

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI ISTRUTTORE TECNICO – AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C) - A TEMPO PARZIALE (18 ORE) ED INDETERMINATO – AREA TECNICA – MANUTENZIONI E GESTIONE DEL TERRITORIO -

LA RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICA-FINANZIARIA-PATRIMONIALE-TRIBUTI-PERSONALE

Visti:

- il D.P.R. 9 maggio 1994, n.487 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e ss.mm.ii (D.P.R. 82/2023);
- il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28.11.2005, n.246);
- il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi vigente;
- il piano del fabbisogno di personale per il triennio 2025-2027 contenuto nel Piano Integrato di attività e organizzazione 2025 – 2027 (P.I.A.O) approvato con delibera G.C. n.28 del 02.04.2025.

RENDE NOTO CHE

è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di un posto a tempo parziale (18 ore) ed indeterminato nel profilo professionale di istruttore tecnico – Area degli Istruttori (ex categoria C) del CCNL 2019-2021 del personale delle Funzioni Locali, da destinare all’Area Tecnica manutentiva e gestione del territorio.

L’Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell’accesso al posto messo a selezione e nel trattamento sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

DANDO ATTO CHE

Il concorso è indetto con propria determinazione n. 107 in data 17.04.2025, sulla base del programma triennale del fabbisogno di personale 2025-2027.

Con nota prot. 4825 del 07/04/2025 è stata inviata la comunicazione di cui all’art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 a Polis-Lombardia e Ministero della funzione pubblica per verificare l’esistenza di personale idoneo da ricollocare. Pertanto la copertura del posto messo a concorso è subordinata alla conclusione, con esito negativo, di tale procedura, pena la sua revoca.

Si è effettuata la pubblicazione sul Portale del Reclutamento InPA in data **17/04/2025**.

La partecipazione alla selezione comporta per i partecipanti, sin dalla presentazione della domanda, l’accettazione di tutte le norme e condizioni per il personale riportate nel presente bando e nei regolamenti comunali, nonché di tutte le disposizioni di carattere generale o speciale emanate od emanande sullo stato giuridico, mansioni, attribuzioni e trattamento economico del personale.

CONTENUTI PROFESSIONALI DELLE COMPETENZE RICHIESTE

I compiti, le mansioni e le funzioni da svolgere sono quelle ascrivibili all’Area degli Istruttori, previsti dal Titolo III art 12 – sistema di classificazione del personale – e dall’ Allegato A) Declaratorie” del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022.

Appartengono a quest’area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell’ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è

chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro. Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

RISERVE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di posto, dello 0,3 a favore dei **volontari delle FF.AA.**, che verrà cumulata ad altre frazioni già originarie o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 18 del D.Lgs. n. 401 del 06.03.2017, come modificato dall'art.1 comma 9bis del D.L. 22.04.2023 n. 44 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 74/2023) con il recente concorso si determina una frazione di riserva di posto (0,15) a favore degli **operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale** senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nelle prossime procedure concorsuali.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. **cittadinanza italiana** o di uno degli Stati dell'Unione Europea, fermo restando, in questo secondo caso, i requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica di cui al DPCM 07.02.1994 n. 174, ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
2. **età non inferiore agli anni 18** e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio del dipendente pubblico, alla data di scadenza del bando;
3. **godimento dei diritti civili e politici**; i cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono, peraltro, come precisato, godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. **assenza di condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
5. **non essere stati destituiti o dispensati** ovvero licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, condanna penale o per la produzione di documenti falsi e/o affetti da invalidità insanabile o a seguito di inadempienza contrattuale ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
6. **idoneità psico-fisica all'impiego** per lo svolgimento delle mansioni del profilo professionale della presente selezione. L'Amministrazione, nell'ambito della sorveglianza sanitaria stabilita dalla legge, potrà accertare l'idoneità dichiarata alla mansione specifica. Il difetto dei requisiti prescritti dal bando comporta il recesso dal contratto di lavoro ovvero le misure più gravi previste nei casi di false dichiarazioni. I candidati portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104/1992 dovranno specificare nella domanda, in relazione alla propria condizione, l'ausilio o strumento compensativo necessario e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame. A tal fine, dovranno produrre, in allegato all'istanza, idonea certificazione, ai sensi della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24.07.1999, rilasciata dalla struttura sanitaria competente, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti necessari a garantire una regolare partecipazione al concorso;

7. **non essere stati interdetti dai pubblici uffici** in base a sentenza passata in giudicato;
8. **non trovarsi in alcuna delle condizioni** di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii;
9. **essere in posizione regolare** nei confronti dell'obbligo di leva per i concorrenti di sesso maschile, nati entro il 31.12.1985;
10. **conoscenza della lingua inglese**, come disposto dal D.Lgs n. 75/2017 che modifica l'art. 37 del D.Lgs n. 165/2001;
11. **conoscenza dell'informatica**: apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse e degli strumenti WEB;
12. **possesso della patente di guida** categoria B, in corso di validità;
13. **essere in possesso del diploma di maturità quinquennale di geometra** (previgente ordinamento), diploma di istruzione tecnica indirizzo costruzioni, ambiente e territorio (nuovo ordinamento), conseguito al termine di un corso di studi di durata quinquennale e rilasciato da istituti riconosciuti dall'ordinamento scolastico italiano.

Si considerano assorbenti del diploma sopracitato:

- Laurea triennale di cui al DM 270/04, classi L-7 Ingegneria civile e ambientale; L-9 Ingegneria industriale; L-17 Scienze dell'architettura; L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia;
- Laurea triennale di cui al DM 509/99, classi: 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile; 07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale; 08 Ingegneria civile e ambientale;
- Diploma universitario di durata triennale di cui alla L.341/90, equiparato ex D.I. 11/11/2001, in:
 - ✓ Ingegneria edile; Ingegneria delle Infrastrutture; Ingegneria delle strutture; Ingegneria dell'ambiente e delle risorse; Realizzazione, riqualificazione e gestione degli spazi verdi, Sistemi informativi territoriali; - Laurea magistrale di cui al DM 270/04, classi: LM-3 Architettura del paesaggio; LM-4 Architettura e Ingegneria edile-architettura; LM-23 Ingegneria Civile; LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi; LM-26 Ingegneria della sicurezza; LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni; LM-28 Ingegneria Elettrica; LM-
 - ✓ 29 Ingegneria Elettronica; LM-30 Ingegneria Energetica; LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio; LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio; - Laurea specialistica di cui al DM 509/99, classi: 28/S Ingegneria Civile; 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio; 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale; 3/S Architettura del paesaggio; 4/S Architettura e Ingegneria edile, 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio; - Diploma di Laurea conseguito con il vecchio ordinamento universitario (DL) equiparato, ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, ad una delle lauree magistrali/specialistiche nelle classi sopraindicate;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D. Lgs n. 165/2001 (sito web: <https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulola-richiesta-dellequivalenzadel-titolo-di-studio-stranieri>)

In attesa dell'emanazione del provvedimento tutti i candidati sono ammessi con riserva.

L'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

In mancanza di tale certificazione i candidati possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001; la richiesta di equivalenza deve essere rivolta, entro la data di scadenza del bando, al Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. Servizio Reclutamento, Corso Vittorio Emanuele II, 116 00186 ROMA. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento della mancanza di anche uno solo dei requisiti descritti per l'ammissione al concorso comporta, in ogni tempo, la decadenza dalla nomina senza che l'aspirante possa accampare alcuna pretesa o diritto.

CANDIDATI CON DISABILITA' E/O CON DSA

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art.4 comma 1 della Legge 05.02.1992 n. 104 o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, lo svolgimento delle prove concorsuali potrà avvenire attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. n.80/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 113/2021.

In tal caso il candidato nella domanda dovrà specificare gli ausili necessari o la misura compensativa/strumento compensativo/tempi aggiuntivi necessari, per sostenere le prove.

Dovrà comunque presentare la documentazione della commissione medico legale dell'ASL o da equivalente struttura pubblica, in allegato alla domanda di partecipazione.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali, il trattamento economico previsto per la posizione iniziale è di Euro € 21.392,87 annui lordi, oltre alla tredicesima mensilità, ed eventuali altri compensi previsti per legge o per contratto. Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge (Inps – gestione dipendenti pubblici).

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso dovrà pervenire perentoriamente entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando attraverso la piattaforma InPa "Il Portale del reclutamento" all'indirizzo [https:// www.inpa.gov.it/](https://www.inpa.gov.it/) e pertanto entro le ore 12.00 del 17/05/2025.

Le domande di partecipazione ed i relativi allegati vanno trasmessi al Comune di Dubino **esclusivamente** attraverso il Portale del reclutamento nei formati previsti e ammessi dal Portale.

Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o che dovessero pervenire a mezzo posta elettronica o cartacea o in qualsiasi altra modalità, saranno considerate irricevibili.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta attraverso la procedura telematica del portale InPA (www.inpa.gov.it), attraverso i seguenti passaggi:

registrazione al Portale Unico del Reclutamento;

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE), n. 910/2014.
- compilazione on line del proprio curriculum vitae;
- scelta della selezione a cui desidera candidarsi (ossia la presente procedura di selezione);
- compilazione delle dichiarazioni attestanti il possesso di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando;
- inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

Il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura; tale codice deve essere conservato in quanto sarà usato dall'Ente per le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione resta a carico e sotto la responsabilità del candidato al quale compete l'onere di corretta trasmissione della stessa.

Il Responsabile del procedimento può disporre il soccorso istruttorio per quanto attiene ai documenti.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti e le cui istanze sono regolarmente pervenute entro il termine stabilito, debitamente sottoscritte e complete degli allegati obbligatori richiesti, saranno ammessi a partecipare alla selezione: l'ammissione dei candidati alla selezione è disposta comunque con riserva, in quanto effettuata sulla scorta di quanto dagli stessi dichiarato nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni citate. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per la partecipazione alla procedura in oggetto, **il candidato deve, inoltre, essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** a lui intestato, ove inviare eventuali comunicazioni.

Il Comune di Dubino non assume alcuna responsabilità nel caso di mancata ricezione della domanda a causa del Portale del Reclutamento né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione alla selezione avviene con Determinazione della Responsabile del Settore Personale che verificherà la domanda e gli allegati pervenuti attraverso il Portale unico del reclutamento InPA ai fini della loro regolarità e ammissibilità e renderà nota tramite il portale l'ammissione o l'esclusione in caso di irregolarità non sanabili. La mancanza o l'incompletezza delle dichiarazioni nel caso in cui non determini l'esclusione, potrà essere sanata dal candidato facendo pervenire i dati mancanti entro il termine e con le modalità che saranno indicati nella richiesta di regolarizzazione.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, comprese le esclusioni dalla procedura è effettuata attraverso il Portale.

Verranno **esclusi** i candidati nel caso in cui:

- La domanda di partecipazione non sia presentata tramite il Portale InPA;
- Non siano in possesso dei requisiti richiesti dal bando;
- Non abbiano indicato un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) valida per le eventuali comunicazioni;

DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Alla domanda i candidati dovranno allegare per l'ammissione al concorso i seguenti documenti in carta semplice a pena di esclusione:

1. copia di un documento di identità personale in corso di validità;
2. copia della richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa copia della ricevuta di spedizione (**solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero**);
3. copia della certificazione medica attestante la condizione di disabilità o il disturbo specifico di apprendimento e la necessità di usufruire di ausilio d/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati portatori di handicap che necessitano di ausili d/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizioni di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20, c. 1 e 2 della Legge n.104/1992);

I documenti che devono essere allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici richiesti sono:

- copia della documentazione che attesta il possesso dei titoli di preferenza o di riserva di cui agli artt. 3 e 11, eventualmente dichiarati nella domanda (si precisa che **le dichiarazioni sostitutive** di certificazione relative ai titoli di riserva e/o preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, **devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo**, pena la mancata applicazione del titolo).

La domanda di ammissione ed i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 23.08.88 n. 370.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà presieduta da personale dirigenziale o equiparato, con funzione di presidente, e da due esperti nelle materie oggetto del posto stesso, individuati fra dipendenti dell'Ente o di altri Comuni con adeguata esperienza e competenza, di area di inquadramento pari a quella dei posti da coprire, o tra soggetti privati/liberi professionisti con adeguata esperienza e competenza come da Regolamento sull'accesso al pubblico impiego.

Le funzioni di segretario vengono espletate da un dipendente nominato con il medesimo provvedimento di nomina della commissione.

Alla Commissione possono essere aggregati membri esperti per gli esami di lingua inglese e di informatica.

Almeno un terzo dei posti della commissione di concorso è riservato alle donne, salva motivata impossibilità.

PROVE D'ESAME E CALENDARIO

La selezione dei candidati sarà effettuata da una apposita Commissione esaminatrice all'uopo nominata e avverrà sulla base di:

- una prova scritta
- una prova orale

La selezione sarà espletata anche qualora pervenga un'unica istanza.

Qualora pervengano domande in numero superiore a quaranta, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di espletare una prova preselettiva finalizzata a ridurre il numero degli aspiranti. In tal caso, alla preselezione saranno sottoposti tutti i candidati con riserva di verificare il possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, della Legge n. 114/2014, non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80 per cento). Tale circostanza dovrà risultare da apposita certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.

I candidati **ammessi con riserva** alla prova preselettiva, i cui nominativi saranno pubblicati nel Portale Unico di Reclutamento "inPA" e sul sito internet del Comune di Dubino, dovranno presentarsi alla stessa muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità senza ulteriori convocazioni. La mancata partecipazione, l'assenza o il ritardo alla preselezione, per qualsiasi motivo, costituisce rinuncia al concorso e comporta l'immediata esclusione dallo stesso.

La prova preselettiva consiste in un test a risposta multipla con quesiti di tipo attitudinale e/o di natura teorica sulle materie previste per le prove d'esame, argomenti di cultura generale, di capacità logico deduttiva, di ragionamento logico-matematico e critico-verbale. I test conterranno 30 quesiti con tre risposte per ciascuno di essi. Il candidato dovrà indicare la risposta esatta. Ad ogni risposta esatta è attribuito 1 (uno) punto. Ai fini dell'assegnazione del punteggio non si terrà conto dei quesiti senza risposta, per i quali non verrà assegnato alcun punteggio. Per ogni risposta errata verranno detratti 0,25 punti.

Saranno ammessi alle prove d'esame i candidati, in ordine di merito decrescente, in numero pari a quaranta. In caso di pari merito al quarantesimo posto, verranno ammessi tutti i candidati che avranno conseguito tale medesimo punteggio.

Nel caso in cui a seguito della verifica dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni per l'ammissione al concorso, da effettuare prima dell'espletamento delle prove d'esame, si dovessero escludere concorrenti collocati utilmente in graduatoria, si provvederà a recuperare, in pari numero, i candidati che seguono in graduatoria in ordine di merito. Il punteggio conseguito all'eventuale prova preselettiva non concorre, in nessun caso, alla determinazione del punteggio complessivo finale.

PROVA SCRITTA

La prova scritta sarà volte ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità ricercata e potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, nello svolgimento di un tema, nell'analisi o soluzione di un caso concreto, nella redazione di un elaborato, da redigersi mediante l'ausilio di strumenti informatici, nella formazione di schemi di uno o più atti amministrativi oppure da più quesiti a risposta aperta e/o a risposta multipla con risposte già predefinite o da quesiti a risposta sintetica, sulle materie d'esame.

PROVA ORALE

Consisterà in un colloquio individuale e sarà finalizzata ad accertare le conoscenze del candidato delle materie sotto indicate ed a verificare il possesso delle attitudini necessarie per il corretto svolgimento delle mansioni previste per il posto da ricoprire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese mediante colloquio, lettura e traduzione testi.

L'accertamento delle conoscenze della lingua inglese consiste in un giudizio di idoneità, non influisce nell'attribuzione del punteggio complessivo, ma determina l'esclusione del candidato in caso di inidoneità. In merito alla valutazione delle attitudini personali e delle caratteristiche comportamentali, che andrà ad integrare la complessiva valutazione del colloquio finale, saranno oggetto di valutazione la capacità di comunicazione, la capacità di stabilire relazioni interpersonali positive e l'orientamento al risultato e alle soluzioni, anche innovative.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Il punteggio massimo complessivo per ciascuna prova è pari a 30/30. Saranno considerati idonei unicamente i candidati che abbiano riportato un punteggio complessivo almeno pari a 21/30 in ciascuna prova.

Per la prova scritta:

- aderenza e attinenza della risposta al quesito posto;
- completezza della risposta;
- chiarezza, correttezza e capacità nell'esposizione; uso della terminologia appropriata; capacità di analisi e sintesi rispetto alle questioni proposte;
- conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento.

Per la prova orale:

- aderenza e attinenza della risposta al quesito posto;
- completezza della risposta;
- chiarezza, correttezza e capacità nell'esposizione; uso della terminologia appropriata;
- capacità di analisi e sintesi rispetto alle questioni proposte;
- conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento.
- capacità di diagnosi e di soluzione di criticità professionali ed organizzative attinenti alla mansione da svolgere.

MATERIE D'ESAME

Gli argomenti sui quali verteranno le prove d'esame sono i seguenti:

- Ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali (D.Lgs. n.267/2000);
- Norme in materia di procedimento amministrativo (Legge 241/1990), diritto di accesso ai documenti amministrativi e trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013);
- Nozioni fondamentali in materia di prevenzione della corruzione (D.lgs. n. 190/2012);
- Codice dei contratti, conoscenze in materia di appalti di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. n. 36/2023);
- Capacità di redigere atti amministrativi nell'ambito dei LL.PP.;
- Elementi normativi e tecnici in materia di sicurezza nei cantieri;
- Norme generali in materia di responsabilità, doveri, diritti e sanzioni disciplinari del pubblico dipendente, codice di comportamento dei dipendenti;
- Legislazione in materia Edilizia e Urbanistica;

I concorrenti durante la prova scritta non potranno consultare testi di legge. I candidati non potranno portare nell'aula degli esami codici, libri, manoscritti, giornali, riviste e neppure alcun tipo di attrezzatura informatica, telefono cellulare, etc.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato almeno 21/30 nella prova scritta. Ai concorrenti ammessi a sostenere il colloquio, verrà data formale comunicazione mediante pubblicazione sul sito comunale – amministrazione trasparente – bandi di concorso.

Durante la prova orale si procederà, altresì, all'accertamento della lingua inglese e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e degli strumenti WEB. La conoscenza della materia informatica e della lingua inglese verrà valutata solo ai fini dell'accertamento dell'idoneità del candidato

La prova orale si intende superata con una votazione non inferiore a 21/30.

Per essere inclusi nella graduatoria finale i concorrenti dovranno riportare in ciascuna delle prove d'esame un punteggio minimo non inferiore a 21/30.

La mancata presenza anche ad una sola delle prove d'esame rende inefficace la partecipazione al concorso ed il candidato sarà dichiarato rinunciario.

CALENDARIO E SVOLGIMENTO DELLA PROVA D'ESAME

La prova preselettiva (eventuale) si terrà in data 26 Maggio 2025 alle ore 09.30.

Laddove il numero dei candidati iscritti non fosse tale da rendere necessario lo svolgimento della prova preselettiva, in tale data si volgerà direttamente la prova scritta.

La prova scritta si terrà in data 27 Maggio 2025 alle ore 09.30, nel caso in cui si sia svolta la prova preselettiva.

La prova orale si terrà in data 28 Maggio 2025 alle ore 9.30 presso l'aula consigliere del Comune di Dubino – Via Valeriana n. 52- terzo piano.

Gli aspiranti ammessi al concorso dovranno presentarsi nei giorni e nell'ora e nel luogo anzidetti per sostenere le prove muniti di uno dei documenti di riconoscimento attestanti l'identità personale previsti dalle norme vigenti.

COMUNICAZIONI Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il relativo punteggio e l'eventuale convocazione ad una prova successiva, è effettuata attraverso il Portale. Eventuali modifiche al calendario delle prove saranno comunicate ai candidati a mezzo pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito Comunale.

Al termine delle prove, l'elenco dei candidati esaminati con i punteggi conseguiti da ciascuno, verrà pubblicato contestualmente sul sito del Comune di Dubino: <https://comune.dubino.so.it> nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione bandi di concorso.

GRADUATORIA E PREFERENZE A PARITA' DI PUNTEGGIO

La graduatoria di merito verrà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio finale, dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta con il punteggio riportato nella prova orale da ciascun candidato, con l'osservanza che **a parità di punti**, dei titoli di preferenza di seguito indicati e dichiarati e descritti da ciascun candidato nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
6. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
7. maggior numero di figli a carico;
8. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nelle precedenti fattispecie;
9. militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
10. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
11. appartenenza al genere meno rappresentato secondo quanto previsto nel bando;
12. minore età anagrafica.

Saranno applicate le preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa e che abbiano allegato i relativi documenti, o la dichiarazione sostitutiva di certificazione, comprovanti il possesso dei titoli indicati nella domanda.

Si precisa che **le dichiarazioni sostitutive** di certificazione relative ai titoli di riserva e/o preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, **devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo**, pena la mancata applicazione del titolo.

DOCUMENTI DI RITO PER L'ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Ad avvenuto espletamento del concorso ed a seguito dell'approvazione della relativa graduatoria di merito, il Comune di Dubino procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione nei confronti dei candidati dichiarati vincitori.

L'assunzione in servizio sarà, inoltre, subordinata alla presentazione al Comune di Dubino della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 attestante:

- assenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso di sussistenza di altro rapporto d'impiego dovrà essere presentata dichiarazione di opzione per il Comune di Dubino;
- l'assenza di situazione di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165; L'interessato dovrà produrre, entro il termine che verrà comunicato, a pena di decadenza dalla nomina, esclusivamente la documentazione relativa al possesso dei requisiti che risultassero non accertabili d'ufficio da parte del Comune di Dubino.

Qualora a seguito delle verifiche emergessero delle difformità rispetto a quanto dichiarato, l'Amministrazione Comunale provvederà ad escludere il candidato dalla graduatoria ovvero a rettificare la sua posizione all'interno della stessa. Nel caso fosse già stato stipulato il contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto di diritto.

In caso di falsa dichiarazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art.76 del DPR 28.12.2000 N .445 e tale circostanza sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, il candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza la posto da coprire.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti, i vincitori del concorso dovranno sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità, a meno che l'interessato non chieda ed ottenga, per giustificato motivo, una proroga la cui durata sarà fissata in relazione alle motivazioni addotte.

L'assunzione è subordinata al possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale relativo al posto messo a concorso, accertata dal competente organo sanitario. I vincitori sono soggetti al periodo di prova previsto dai vigenti C.C.N.L.

NORME DI SALVAGUARDIA

Il presente bando di concorso costituisce **lex specialis** e, pertanto:

- la partecipazione alla selezione comporta l'accettazione implicita senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute;
- il candidato, presentando domanda di partecipazione, si impegna ad accettare tutte le condizioni del bando. I termini di decorrenza e di scadenza per la presentazione delle candidature sono quelli espressamente indicati.

Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento non saranno prese in considerazione e dovranno intendersi definitivamente archiviate. Il presente bando non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale di Dubino che ha facoltà di revocarlo o modificarlo in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa e/o diritto.

Ove ricorrano motivate esigenze di pubblico interesse è data facoltà di prorogare, prima della scadenza, i termini per la presentazione delle domande e di riaprirli prima che siano già chiusi. L'eventuale proroga e riapertura dei termini saranno rese note con le stesse modalità previste per la pubblicazione del bando di concorso.

Art. 13 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Reg. (CE) 27.04.2016 n. 2016/679/UE, i dati personali relativi ai candidati saranno raccolti presso il Settore Amministrativo del Comune di Traona per le finalità relative allo svolgimento della procedura in oggetto e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss. l'interessato potrà visitare il sito istituzionale <https://www.comune.dubino.so.it> - Informativa Privacy. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990. Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

INFORMAZIONI GENERALI

La partecipazione alla selezione comporta, per i concorrenti, l'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando di selezione.

La rinuncia all'assunzione presso il Comune di Dubino comporta la decadenza dalla graduatoria. Dalla data di adozione della determinazione di approvazione della graduatoria decorrono i termini per l'eventuale impugnativa.

L'Amministrazione comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza ed altresì revocare o modificare il presente avviso di selezione senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Ai sensi della Legge 07/08/1990, n° 241, si comunica che responsabile dell'istruttoria, degli adempimenti procedurali e dell'adozione del provvedimento finale è responsabile dell'area Personale del Comune di Dubino presso il quale è inoltre possibile prendere visione degli atti relativi alla presente procedura selettiva.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria.

Per quanto altro non espresso nel presente bando, di rimanda al Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi. Per eventuali altri chiarimenti ed informazioni i concorrenti potranno rivolgersi all'ufficio personale del Comune di Dubino (tel. 0342680195 – apertura al pubblico dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle 12.00).

Il presente avviso è disponibile sul Portale InPa e sul sito istituzionale <https://www.comune.dubino.so.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso".

Dubino, lì 17/04/2025

IL RESPONSABILE AREA RISORSE UMANE
(De Pianto Klara)

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.n.82/2005)